

Pesanti sospetti sulla scelta della ditta che gestisce i servizi di assistenza a terra dell'aeroporto

# Asta « truccata » a Fiumicino?

## L'appaltatore Micangeli e il gen. Santini al centro di una inchiesta della Procura

La denuncia di una impresa concorrente a quella vincitrice - Voluminoso rapporto della Guardia di Finanza al giudice - Un assegno di sette milioni - « Soffiata » sui ribassi d'asta - Un appalto che frutta centinaia di milioni ogni anno - Un episodio per aggiudicarsi la « torta d'oro » del Leonardo da Vinci



Il generale Felice Santini, direttore generale dell'Ispezione dell'aviazione civile.

Nuovo scandalo all'aeroporto di Fiumicino? Un'inchiesta aperta su una gara di appalto che sarebbe stata truccata. La Guardia di Finanza, incaricata di svolgere indagini, ha consegnato nei giorni scorsi un voluminoso dossier al magistrato inquirente. Al centro dell'affare sarebbero l'industriale Lamberto Micangeli, uno dei più grossi appaltatori dei servizi del « Leonardo da Vinci », e il generale Felice Santini, direttore generale dell'Ispezione dell'aviazione civile, cioè la massima autorità del settore dell'aviazione commerciale italiana dopo il ministro dei Trasporti.

attorno all'aeroporto di Fiumicino, nella lotta fra appaltatori ogni giorno sempre più ricca. Gli appalti nello scalo, è stato chiesto più volte, debbono essere eliminati. La gestione dell'aeroporto deve essere completamente pubblica. Proprio in questi giorni attorno al futuro di Fiumicino è in corso una discussione ministeriale: l'aeroporto rimarrà dello Stato, oppure passerà all'Iri che costruirà così la terza pista e potenzierà gli impianti. Oppure i lavori saranno eseguiti direttamente dallo Stato? La decisione è ancora aperta. Ma qualsiasi siano le conclusioni, il governo, il ministro dei Trasporti e l'Associazione Civile, un provvedimento dovrebbe almeno prenderlo: finirla con gli appalti.

### il partito

Il Comitato Regionale del PCI convocato per mercoledì 20 alle 9,30 nei locali di via dei Frenetani 4. Ordine del giorno: 1) Esame dello stato del movimento nelle campagne della preparazione dell'assemblea meridionale delle donne contadine e della Conferenza agraria nazionale (Relatore Bertl); 2) Varie.

91, alle ore 17,30 in Federazione. ESSE DONNE DELLA REGIONE ROMA - CIVITAVECCHIA-PANNA - Civitavecchia-Panna, ore 10, con Adriana Fileni e M. Luisa Raco; Carpinello, ore 14, con la Federazione segretaria D'Andrea; Trullo, ore 10. CONVOCAZIONI - Esquilino, ore 17,30 C.D. Ferroviari con Vettore; Salaria, ore 20 C.D.; Varie. COMITATO DIRETTIVO: si riunisce oggi alle ore 9,30 in Federazione con Renzo Trivelli. O.d.g.: iniziative politiche e campagne della stampa. COMMISSIONE CITTA' e AZIENDALI: sono convocate og-

### I magliari erano 4 parigini!



I quattro e pistoleri: da sinistra a destra, Alain Vercheval, Maurice Launay, Jean Michel Pablot e Jean Paul Romanet

### Iniziativa del PCI

## 5 richieste per la scuola

Aule, trasporto degli alunni, refezioni, asili, buoni-libro al centro delle richieste comuniste alla Giunta comunale

Una interrogazione urgente è stata presentata in Campidoglio dal gruppo comunista sui problemi della scuola. I compagni Maria Michetti, Natali, Giuliana Gioggi e D'Alessandro hanno interrogato il sindaco e gli assessori competenti e affinché la Giunta, rispondendo all'attesa dell'opinione pubblica e delle famiglie, informi esaurientemente circa la situazione delle attrezzature e delle attività scolastiche per l'anno che si apre il 2 ottobre prossimo. In particolare, i consiglieri comunisti chiedono di conoscere quali misure concrete e di emergenza sono state prese dalla Giunta:

- 1) per reperire locali da mettere a disposizione della scuola, dal momento che, per l'ottobre, saranno agibili solo 310 aule, con una diminuzione sensibile sulle previsioni della Giunta di un anno fa;
- 2) per garantire che il servizio di trasporto dei ragazzi speciali entri in funzione dal primo giorno di scuola;
- 3) per assicurare la contemporaneità con l'inizio delle lezioni delle attività fidejuciarie della scuola (refezione, doposcuola) sia nella scuola d'obbligo che in quella materna;
- 4) per aumentare le sezioni di scuola materna in esecuzione dell'impegno assunto dalla Giunta di aprire 500 nuove sezioni di tali scuole entro il quinquennio;
- 5) nonché per conoscere quali iniziative politiche la Giunta abbia espresso nei confronti del governo e delle autorità scolastiche affinché:

- venza attribuito al Comune di Roma quanto gli è dovuto, proporzionalmente alla popolazione scolastica, per finanziare le sezioni di personale direttivo ed insegnante necessario, di didattico, gestione di attività integrative, servizi di medicina scolastica, così come richiesto all'unanimità dal Consiglio Comunale in base alla legge che prevede il finanziamento della scuola pubblica (31 ottobre 1966) e per il decennio 1966-72, con la sua prorogazione per il decennio 1967-72;
- venza riaffermata la decisione del Consiglio comunale di intervenire direttamente nella organizzazione e gestione delle attività integrative della scuola, superando la opposizione del Ministero degli Interni che ha bloccato la deliberazione relativa alla nuova disciplina dei servizi gestiti fino all'anno scolastico 1966-67 dal Patronato scolastico di Roma;
- venza garantita, per l'inizio dell'anno scolastico, la presenza del personale direttivo ed insegnante necessario, di ruolo e non di ruolo, negli istituti e nelle classi di ogni ordine e grado, cosicché il 2 ottobre possano avere inizio regolari corsi di lezione.

### Ha rubato l'anello?

## Mary Fiore ieri in libertà provvisoria

Il P.M. dr. Mario Pacifico, Procuratore Capo di Montepulciano, ha rimesso in libertà provvisoria Mary Fiore accogliendo l'istanza degli avvocati difensori della donna. Questa era stata arrestata quattro giorni or sono dietro denuncia del gestore dell'albergo diurno della Stazione ferroviaria di Montepulciano, in cui la accusa di essere responsabile del clamoroso furto di un brillante del valore di otto milioni: la sparizione del prezioso anello sarebbe avvenuta in un albergo di Chianciano dove entrambi i protagonisti della storia si trovavano. Come è noto Mary Fiore fece parlare di sé negli anni '60 all'epoca della scoperta di un missile atomico di cui « scoppia » da un mese.

### A giudizio i 5 rapitori di Sonia?

Per i cinque personaggi implicati nel fallito rapimento della piccola Sonia Marini, figlia di un professionista romano, la procura della Repubblica di Viterbo ha chiesto il rinvio a giudizio sotto la imputazione di sequestro di persona, sottrazione di minore, violenza privata e lesioni gravi. Il personaggio principale era stato la detective parigina Anne Marie Labro, insieme a Jacqueline Fouquet madre della piccola Sonia.

### Si rompe un fiasco sulla testa

Per protestare contro l'oste che gli nega un ennesimo bicchiere d'uno su un uomo si fraccassa un fiasco sulla testa e finisce all'ospedale S. Spirito. Il protagonista del singolare episodio è stato Gastone Antonucci, di 35 anni, abitante in via Monte Maccio 40, che evidentemente aveva già superato, per quella sera, la sua dose limite.

## UN «REGOLAMENTO DI CONTI» DA FUMETTO: SPARAVANO SOLO CON PISTOLE-GIOCATTOLO

Un agente colto dal panico mette in allarme Mobile, stradale e commissariato I «killer» volevano solo saggiare il grado di efficienza della nostra polizia!

**L'ASTRONAUTA ARRIVA DOMATTINA**

# LA LUPA A VALENTINA

Valentina arriverà domani all'aeroporto di Fiumicino. Roma si appresta a rinnovare le manifestazioni di simpatia che gli ha tributato quando, qualche giorno fa, la prima cosmonauta della storia aveva sbarcato nella capitale. Alle 11 Valentina sarà ospita, in Campidoglio, del sindaco che le presenterà la giunta e i capigruppo del Consiglio comunale. Ci saranno i discorsi di saluto e il sindaco consegnerà alla cosmonauta la medaglia di bronzo simbolo della città.

In seguito, a mezzogiorno, Valentina sarà ospite del presidente del Senato Merzari che la riceverà a palazzo Giustiniani. Il programma di soggiorno dell'ospite prevede dalle 19,30 alle 21, l'arrivo e il ricevimento all'Ambasciata sovietica, con il quale si concluderà la giornata romana di Valentina.

Cinque pantere della squadra mobile, tre dei commissariati, forse un regolamento di conti, lo schieramento di uomini armati di tutto punto; il tutto mobilitato per uno scherzo. I quattro giovani parigini ideatori e protagonisti di una finta sparatoria fra due auto in corsa, volevano secondo le loro dichiarazioni smorzare il grado di efficienza della polizia romana. E avranno sicuramente avuto un metro di misura falso, visto che non è solo una ronda a far paura.

I quattro giovani, Alain Vercheval, di 21 anni, impiegato della metropolitana parigina; Maurice Launay, di 20 anni, studente; Jean Michel Pablot, di 21 anni, e Jean Paul Romanet, di 20 anni, tutti residenti a Parigi, sono in Italia per vacanza e dice, le vacanze a Roma non sono fatte per i giovani hanno cercato di ovviare alla noia. Ieri mattina, verso le 10,30 la bella idea.

« Presto. Al chilometro 18 del Casilina, due auto francesi sono impegnate in una sparatoria, forse un regolamento di conti ». La telefonata, concitata, di un agente di Pubblica sicurezza, fuori servizio, ha messo in allarme la squadra mobile. Milano insegna: non sono cose da prendere sottogamba. Entro quindici minuti dalla telefonata è scattata l'operazione. La guardia aveva incrociato, sulla Casilina, due auto con targa francese il cui ultimo numero, quello del 76 dipartimento, le indicava per immatricolate a Parigi. La Peugeot nera precedeva, a forte andatura, la Dauphine celeste. Era un inseguimento in piena regola.

Ma il cuore è saltato in gola al poliziotto Gregoracci, quando dalla Dauphine un giovane ha esploso colpi di pistola contro la Peugeot. Da questa, un altro giovane, ha risposto al fuoco. Ad avere un po' di calma nei nervi uno si sarebbe accorto che dalla pistola non partivano pallottole, ma l'emozione provata dal poliziotto è stata più forte della saldezza di spirito. Saldò la che ha ricevuto un colpo ancora più duro quando dall'auto inseguita un altro giovane ha cominciato a sparare contro il fuoco. Il primo telefono è stato del poliziotto.

Dalla centrale di polizia, messa in allarme, è partito il colpo di ordine: ben noti ai cultori di film polizieschi: « A tutte le auto della polizia, a tutte le auto della polizia, dirigetevi sulla Casilina. Passo e chiudo ». Otto auto della mobile, tutte le pattuglie della polizia della strada che incrociavano nella zona di via Casilina, hanno risposto all'ordine radio. A sirene spiegate auto e pattuglie si sono messe all'inseguimento: i banditi e nei pressi di Colfiorito i poliziotti hanno avvistato la Dauphine. Hanno costretto i giovani a fermarsi. Mirra in pugno gli agenti hanno circondato il veicolo. Il cinescopio, si sono avvicinati all'auto.

Dentro erano due visi spauriti. Dieci minuti dopo, verso le 11, un'altra pattuglia ha fermato la Peugeot. Stessa scena, stessi visi terribili. Una accurata perquisizione ha rivelato alla polizia che sui sedili posteriori delle due

ra che non è il caso di credere allo scherzo. Tutti e quattro i giovani, nell'ora del loro fermo, hanno continuato a ripetere di essere innocenti e di aver escogitato il tutto per mettere alla prova la polizia romana.

gio giacevano cinque pistole-gioiattolo appena acquistate. Li hanno interrogati per ore e ore, increduli i poliziotti di essersi mossi con tanto dispiegamento di forze, solo per un gioco di ragazzi. E forse pensano ancora

### I festival di domenica

## Con Lando Fiorini a Villa dei Gordiani

Altre feste a Trastevere, Pietralata, Subiaco, Labro e Genazzano - Altri versamenti nella sottoscrizione

Numerose Feste dell'Unità si svolgeranno anche alla fine di questa settimana. Un particolare rilievo assume quella di Villa dei Gordiani, dove sabato pomeriggio (ore 18) si svolgerà una Tribuna politica sul progetto governativo di riforma delle leggi di P.S. I compagni della sezione stanno preparando già da giorni l'interessante dibattito: essi stanno diffondendo tra la popolazione centinaia e centinaia di schede referendari nelle quali, dopo aver illustrato gli aspetti liberticidi del progetto governativo e le ragioni dell'opposizione del PCI, invitano tutti a partecipare alla Tribuna. Agli intervenuti risponderà il compagno Ugo Vetere, della segreteria della Federazione romana.

Allo spettacolo di arte varia parteciperà un'autentica stella della canzone, Lando Fiorini. Cantarono anche Gastone Rosato e Franco Mattiacci mentre si esibirono anche il maestro Wil-

liam Assandri e il chitarrista Sandro. Presenterà il popolare Memmo Caremutti, la cui attività sarà tenuta (domenica) dal compagno Renzo Trivelli, segretario della Federazione romana.

Anche a Genazzano (Festa dell'Unità) i compagni hanno organizzato una Tribuna politica. Il tema è « L'azienda pubblica dei trasporti nella prospettiva della programmazione ». Al dibattito, che si terrà sabato (ore 20) in piazza D'Amico, parteciperanno i compagni Della Seta, Soldini, Racci e Prosperi. Al termine verranno anche i compagni di film « Cristo fra i muratori ». Questo il programma di domenica: ore 10, partita di calcio allo stadio comunale; ore 11,30, vista della Mostra d'Arte; ore 13, pranzo all'aperto in una trattoria rustica allestita nel villaggio; ore 15,30, giochi popolari; ore 17, prima parte spettacolo arte varia; ore 18,30, comizio di Franco Raparelli; ore 19,30, proiezione di documentari e quindi seconda parte dello spettacolo di arte varia.

Altre feste si svolgeranno a Genazzano (sabato parlerà Renzo Trivelli); Trastevere (Aldo Natali); Pietralata (Edoardo D'Onofrio); Subiaco (Sandro Curzio); Frascati-Cocciano (Nando Agostinelli); Valmontone (Giuseppe Gennarelli); Borghesiana (Maria Michetti); Magliana (Giuseppe Cesaroni); Labaro (Claudio Cianca); Aprilia (Enrico Berlinguer).

Molte sezioni si sono riunite nelle ore del sabato mattina ad effettuare nuovi versamenti lunedì prossimo in occasione dell'attivazione provinciale, che si terrà in Federazione e nel corso del quale verranno liquidati i contributi dei compagni di Genazzano, Trastevere, Subiaco, Pietralata, Frascati, S. Spirito, di cui la sezione della zona Castelli, della zona di Civitavecchia, della zona Tibertina. La sezione di Montelibretti ha intanto effettuato un nuovo versamento. I compagni di Genazzano, che hanno già raggiunto l'obiettivo di 650mila lire, sono al lavoro per superare entro domenica il milione.

Infine, per domenica prossima è prevista una larga diffusione di « Rinascita » che pubblicherà tra l'altro in esclusiva il testo integrale del programma politico del Pci del Sud Vietnam, per la pace e l'indipendenza del paese.



Per anni aveva rifiutato di pagare i danni alla famiglia di un avvocato

## Pignorati numerosi pullman a Zeppleri

Un autobus della società aveva ucciso in un incidente un noto professionista - La causa per il risarcimento danni si era trascinata per quasi sette anni - Finalmente ieri l'ufficiale giudiziario ha eseguito l'ordine di pignoramento - La direzione ha preteso di far viaggiare i pullman senza libretto di circolazione

L'ufficiale giudiziario ha pignorato alcune decine di pullman della Zeppleri, la cui direzione costantemente aveva ignorato l'ordine del tribunale di risarcire i danni (40 milioni) alla famiglia di un avvocato ucciso in un incidente stradale, la cui colpa era stata riconosciuta essere del conducente di un pullman della ditta. Nell'ordine di pignoramento, la cui esecuzione è stata eseguita dall'ufficiale giudiziario alla presenza dell'avvocato di fiducia della famiglia danneggiata, si autorizza la vendita dei pullman entro il 26 di questo mese, ove la Zeppleri non pagasse i quaranta milioni dovuti. Un vero e proprio braccio di ferro tra Zeppleri e l'ufficiale giudiziario è avvenuto ieri mattina, quando dai pullman pignorati, sono stati fatti scendere i viaggiatori in partenza. Erano in ordine di servizio Zeppleri in anteprima: il pullman, come si è animata: l'ufficiale giudiziario ha cercato di far capire con un ragionamento pacato il fatto di dover pagare i danni, e di rivelarla impossibile. Ad un certo punto la direzione di quella ditta ha preteso di far partire i pullman pignorati. Lo ufficiale si è fatto consegnare i libretti di circolazione. La direzione ha preteso che gli autisti partissero senza il libretto di circolazione e ha minacciato la sospensione dal lavoro degli autisti che non avessero sottoscritto all'ordine assurdo. Zeppleri si è arreso, almeno temporaneamente, solo quando ha ricevuto una diffida specifica dall'ufficiale giudiziario.

Devevano temporaneamente, perché nella stessa serata di ieri, in un ordine di servizio Zeppleri impone ai suoi autisti di circolare anche senza libretto di circolazione, del che si assunsero la prima persona ogni responsabilità. Ciò che, se non altro, significa istigare qualcuno al reato se è vero, come è vero, che il codice della Strada vieta la circolazione degli autoveicoli senza il presente libretto.

I fatti per cui Zeppleri è stato condannato avverranno nel settembre del 1959. L'avvocato Alessandro Mattei Gentili, alla guida della sua auto sulla quale lavorava la moglie, tre figli e la bambina, fu coinvolto in un incidente di cui fu ritenuto responsabile un conducente della Zeppleri. In quell'incidente l'avvocato Mattei Gentili rimase ucciso e gli altri viaggiatori rimasero feriti.

Cominciò la causa: dal tribunale, dall'appello e dalla Cassazione il dipendente fu ritenuto responsabile dell'incidente. Il tribunale civile condannò Zeppleri a pagare 40 milioni alla famiglia dell'avvocato. Da allora sono passati anni e anni, senza che Zeppleri si decidesse a riparare al suo torto. A nulla sono valse le varie ingiunzioni. Infine, finalmente, l'ufficiale giudiziario ha sottoposto al pignoramento gli autobus della società di trasporti.

L'episodio di ieri è avvenuto in un clima fortemente teso, che vede i lavoratori della Zeppleri impegnati per il rinnovo del contratto di lavoro. La trascinante posizione della direzione di quella ditta si è palesata un'altra volta nel corso di una trattativa svoltasi lunedì, fra il sindacato e la C. I. La direzione ha fatto sapere che non solo non accetterà alla richiesta di un rinnovo del contratto, ma addirittura di essere decisa a riconoscere valido il contratto stipulato con il sindacato nel 1959. Questa inconcepibile minaccia (che solo per il fatto di essere proferta meriterebbe di essere severamente presa nella dovuta considerazione da chi di competenza) si è attuata dimezzerebbe gli stipendi dei lavoratori, ai quali, da mesi, la Zeppleri già nega gli scatti di anzianità e retribuzione delle conquiste più significative ottenute dai lavoratori.